

IFRS: novità per i bilanci 2018 e progetti in corso

di Stefano Bianchi (*) e Francesco Ballarin (**)

Nel corso del 2018 si è concluso il processo di endorsement da parte dell'EFRAG di alcune interpretazioni (IFRIC) ed emendamenti ai principi contabili internazionali IAS/IFRS già applicabili per la redazione dei bilanci IFRS dal 1° gennaio 2018, nonché dei miglioramenti ai principi IFRS emessi tra il 2014 ed il 2016, alcuni dei quali erano già applicabili dall'inizio del precedente esercizio. In questo articolo tratteremo dapprima i principali progetti a cui sta lavorando l'International Standard Board e successivamente illustreremo le principali novità introdotte dai predetti emendamenti, miglioramenti ed interpretazioni ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Premessa

L'*International Accounting Standard Board* è tuttora impegnato su una serie di progetti suddivisi tra programmi di ricerca, progetti per l'emanazione di nuovi principi, progetti relativi alla manutenzione dei principi emessi e altri progetti.

Tra questi, i progetti ritenuti prioritari per gli *stakeholder* e sui quali il Board ha concentrato il maggior numero di risorse, si evidenziano:

1) i programmi di ricerca:

- *Business Combinations under Common Control*,
- *Dynamic Risk Management*,
- *Financial Instruments with Characteristics of Equity*,
- *Goodwill and Impairment*,
- *Primary Financial Statements*,
- *Principles of Disclosure*, e

2) il progetto per l'elaborazione di un nuovo principio sulle *Rate-regulated Activities*.

Nei prossimi paragrafi verranno descritti brevemente la portata e lo stato dei predetti progetti, per poi soffermarci sui principi, le interpretazioni, gli emendamenti e miglioramenti obbligatori per i bilanci che iniziano dal 1° gennaio 2018 e su quelli che saranno obbligatori a partire dal 1° gennaio 2019, per gli IAS *adopter* dei Paesi membri e per i quali dovrà essere fornita apposita informativa circa i loro presumibili impatti sui bilanci di prima applicazione come richiesto dallo IAS 8 - Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori e raccomandato dall'ESMA (1).

La Tavola 1 sintetizza i principali progetti del Board sulle aree ritenute prioritarie, oltre alla prevista evoluzione in un prossimo futuro.

Business Combinations under common control

Le ristrutturazioni e le riorganizzazioni all'interno di un Gruppo, incluse quelle propeedeutiche alle *Initial Public Offerings*, non sono comprese nell'ambito di applicazione dell'IFRS3 - *Business Combinations*, poiché le *combining entities* sono controllate da una stessa parte. Queste riorganizzazioni sono indicate come *business combinations under common control* (BCUCC). L'assenza di specifiche previsioni ha portato nella pratica a comportamenti percepiti come differenti dai lettori del bilancio.

L'essenza del progetto sulle BCUCC è quella di indentificare le fattispecie in cui un'entità dovrebbe continuare a utilizzare i precedenti valori di un *transferred business* (*carry-over accounting*) oppure se applicare la *business combination accounting*. Lo IASB si propone inoltre di determinare se e quando gli aspetti della *carry over accounting* o della *business combination accounting* necessitano di essere

Note:

(*) Partner - BDO Italia S.p.A.

(**) Partner - BDO Italia S.p.A.

(1) A riguardo si veda il documento "Public Statement" pubblicato il 26 ottobre 2018 dall'European Securities and Market Authorities (ESMA).

Tavola 1 - Stato dei progetti sulle aree di maggior interesse per lo IASB

Nome del progetto	Tipologia (*)	Prossime tappe
<i>Business Combination Under Common Control</i>	RP	pubblicazione di un <i>Discussion Paper</i> nel 2020
<i>Dynamic Risk Management</i>	RP	elaborazione di un <i>Core Model</i> entro il secondo semestre del 2019
<i>Financial Instruments with Characteristics of Equity</i>	RP	<i>Discussion Paper Feedback</i> entro il primo semestre del 2019
<i>Goodwill and Impairment</i>	RP	pubblicazione di un <i>Discussion Paper</i> o di una <i>Exposure Draft</i> entro il secondo semestre 2019
<i>Primary Financial Statement</i>	RP	pubblicazione di un <i>Discussion Paper</i> o un <i>Exposure Draft</i> nel secondo semestre 2019
<i>Principle of Disclosure</i>	RP	pubblicazione di un <i>Discussion Paper Feedback</i> nei primi mesi del 2019
<i>Rate-regulated Activities</i>	SP	pubblicazione di un <i>Discussion Paper</i> o un <i>Exposure Draft</i> nel secondo semestre del 2019

(*) Legenda: RP = Programmi di Ricerca, SP = Progetto per la stesura di nuovi *standard*

Fonte: EFRAG <https://www.ifrs.org/projects/current-areas-of-focus/>

modificati per queste *business combinations*, in quanto afferiscono a cambiamenti del controllo tra parti correlate piuttosto che a transazioni con l'esterno. Nel mese di dicembre 2018 il Board si è riunito per discutere se un approccio basato sulla misurazione del valore corrente basato sul metodo di acquisizione stabilito nell'IFRS 3 - Aggregazioni aziendali dovrebbe essere applicato a tutte o solo ad alcune BCUCC che influenzano una partecipazione di minoranza in un'entità ricevente. Il Consiglio ha anche discusso su come dovrebbe essere fatta tale distinzione. È prevista la pubblicazione di un *Discussion Paper* nella prima metà del 2020. Si ricorda come in ambito italiano Assirevi abbia pubblicato nell'ottobre 2016 in relazione a questo argomento l'OPI 1 R Trattamento contabile delle "*business combinations under common control*" nel bilancio d'esercizio e nel bilancio consolidato.

Dynamic risk management

Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare un approccio per meglio riflettere le attività di *dynamic risk management* dell'entità nel proprio bilancio e di rafforzare l'utilità delle informazioni finanziarie al fine di aiutare gli utilizzatori del bilancio a comprendere tali attività. Lo IASB ha deciso che, sulla base

dei *feedback* ricevuti da banche e da altri soggetti finanziari, affrontare le situazioni in cui le entità utilizzano una strategia di gestione del rischio dinamica fosse importante. La gestione dinamica del rischio dei portafogli introduce un livello di complessità che diventa difficile da affrontare quando si utilizzano gli attuali requisiti dell'*hedge accounting*. Il *Discussion Paper* di prossima emissione, delinea un possibile approccio per la rilevazione contabile delle attività di *dynamic risk management* dell'entità noto come *Portfolio Revaluation Approach* (PRA). Secondo tale approccio le esposizioni gestite in un portafoglio dovrebbero essere identificate e rivalutate per i cambiamenti nei rischi gestiti con ogni utile o perdita rilevato a conto economico. Ogni derivato utilizzato per mitigare i rischi gestiti dovrebbe essere valutato al *fair value* con variazioni dello stesso a conto economico e l'effetto netto dovrà poi essere riflesso a conto economico. Il PRA si propone di fornire utili informazioni in merito alle attività di *dynamic risk management* dell'entità nel proprio bilancio per meglio riflettere la volatilità economica nel conto economico e ridurre la complessità operativa. La prossima tappa del progetto è l'elaborazione di un *Core Model* entro il secondo semestre del 2019.

Financial Instruments with Characteristics of Equity

Nel mese di giugno 2018 lo IASB ha pubblicato un *Discussion Paper* un merito alle modalità con le quali gli emittenti debbano classificare nel proprio bilancio gli strumenti finanziari che presentino caratteristiche di un investimento in *equity*. Il progetto era originariamente iniziato come un progetto congiunto tra lo IASB e il FASB per approfondire la distinzione tra *liabilities* ed *equity*. Il progetto si poneva l'obiettivo di individuare le caratteristiche che debba possedere uno strumento finanziario per essere classificato come *equity* o come strumento di debito. Al momento il Board sta valutando i possibili miglioramenti relativi:

a) alla classificazione di *liabilities* ed *equity* nello IAS 32 - *Financial Instruments*, e dei possibili miglioramenti alle definizioni di *liabilities* ed *equity* nel *Conceptual Framework*;
b) alla presentazione ed alla *disclosure* dei *Financial Instruments with Characteristics of Equity* indipendentemente dalla loro classificazione come passività o *equity*.

La predetta distinzione è alquanto importante perché la diversa classificazione dello strumento impatta la posizione finanziaria e il corretto effetto delle variazioni del *fair value* a conto economico oppure direttamente a patrimonio netto.

Si ricorda come nel mese di novembre 2018 a Milano l'OIC, l'EFRAG e lo IASB hanno presentato il programma del loro *joint outreach* sul *Discussion Paper* dello IASB "*Financial Instruments with Characteristics of Equity*".

Il progetto considererà vari approcci, inclusi quelli che potrebbero richiedere dei cambiamenti alla definizione di *liability* e di *equity* nel *Conceptual Framework*. La fase di consultazione in merito al *Discussion Paper* si è chiusa nel mese di gennaio 2019 ed è prevista la pubblicazione di un *Feedback* nel primo semestre del 2019.

Goodwill and impairment

L'*impairment* del *goodwill* è indubbiamente uno degli aspetti più critici di applicazione degli IFRS, infatti l'*impairment test* delineato dallo IAS 36 è un modello complesso ma soprattutto è un modello con troppe variabili soggettive che sono decise dalla stessa azienda che dovrebbe decidere se

svalutare o meno l'oggetto dell'*impairment*. Già l'EFRAG ha iniziato la discussione al riguardo pubblicando nel 2017 il *Discussion Paper Goodwill Impairment: Can it be improved?*, che illustra potenziali modifiche all'*impairment test* del *goodwill* con l'obiettivo di migliorarne l'applicazione e l'efficacia nonché ridurre la complessità.

L'obiettivo del progetto di ricerca IASB è quello di affrontare le seguenti tre principali aree di interesse nella *post-implementation-review* (PIR) dell'IFRS 3 - *Business Combination*:

- 1) i cambiamenti da apportare all'*impairment test* del *Goodwill* e delle altre attività non finanziarie non correnti;
- 2) le rilevazioni successive del *goodwill*, includendo i meriti relativi dell'approccio *impairment-only* e dell'approccio *amortization and impairment*; e
- 3) la metodologia di identificazione degli altri *intangible* separati dal *goodwill*.

La PIR ha identificato visioni differenti, pervenute da lettere di commento e interviste mirate, in merito alla rilevanza ed all'efficacia dei costi per adempiere ai requisiti attualmente esistenti per la rilevazione iniziale e le successive valutazioni del *goodwill*. La PIR ha inoltre evidenziato la necessità di miglioramenti ai processi di *impairment test* del *goodwill* e delle altre attività non finanziarie non correnti. Alcuni intervistati erano preoccupati che il modello di *impairment* attuale non sia efficace nell'identificare le perdite di *performance* delle aree di *business (cash generating unit)* a cui l'avviamento è stato allocato. In particolare, la rilevazione contabile delle perdite di valore è percepita come un processo più lento rispetto alle perdite dell'Economia. Attualmente il Board sta valutando quali miglioramenti apportare all'IFRS 3 ed allo IAS 36 a seguito dei *feedback* ricevuti dopo la *post-implementation review*. Il Board prevede di pubblicare un *Discussion Paper* o una *Exposure Draft* entro il secondo semestre 2019.

Primary Financial Statements

Il progetto *Primary Financial Statements* è nella fase iniziale di ricerca nella quale si stanno esaminando i cambiamenti alla struttura e al contenuto dei *Primary Financial Statements* ossia dei prospetti di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario. La ricerca iniziale si è focalizzata su:

- la struttura ed il contenuto dei prospetti della *performance finanziaria*, includendo la valutazione dell'inserimento di *sub-totali* per il risultato operativo e l'esame dell'utilizzo delle *Alternative Performance Measures (APM)*, ossia di quelle grandezze finanziarie (come l'EBITDA, la PFN, etc.) che non sono definite o specificate in uno *standard*;
- le richieste di cambiamenti al rendiconto finanziario ed alla posizione finanziaria: questa ricerca includerà i commenti ricevuti sul *discussion paper* sul rendiconto finanziario preparato dallo staff dello *UK Financial Reporting Council*;
- le implicazioni del *digital reporting* sulla struttura ed il contenuto dei *Primary Financial Statements*.

Si prevede la pubblicazione di un *Discussion Paper* o un *Exposure Draft* nel secondo semestre 2019.

Principles of disclosures

L'obiettivo di questo progetto di ricerca è quello di migliorare le linee guida esistenti nei principi contabili IFRS che aiutino le entità a determinare la struttura di base ed il contenuto completo del bilancio. Il *focus* del progetto è la revisione delle linee guida generali contenute nello IAS 1 - *Presentation of Financial Statements* e nello IAS 8 - *Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors*. Lo scopo è quello di sviluppare un *Disclosure standard* che migliori e raccolga i vari principi per determinare la struttura di base ed il contenuto del bilancio, con particolare riguardo alle note esplicative. Il progetto è nato a seguito del *Discussion Forum on Financial Reporting Disclosure* tenuto dallo IASB a Londra nel 2013 per favorire il dialogo tra i preparatori dei bilanci IFRS, gli *auditor*, i *regulator*, gli utilizzatori dei bilanci IFRS e lo IASB in merito a come migliorare l'utilità e la chiarezza dell'informativa finanziaria. Le attività di ricerca considereranno inoltre i riscontri ottenuti sulla sessione *presentation and disclosure* del *Discussion Paper* del *Conceptual Framework*. Si prevede la pubblicazione di un *Discussion Paper Feedback* nei primi mesi del 2019.

Progetto inerente all'emissione di un principio per le società che operano nel settore *Rate regulated Activities*

Molti governi regolano la fornitura e il prezzo di particolari tipi di attività da parte dell'entità.

Queste attività di solito comportano la fornitura di beni o servizi che sono considerati in tale Paese/giurisdizione, come essenziali per i clienti, come ad esempio i servizi di trasporto, alcuni tipi di polizze assicurative e le *utility* come gas, elettricità e acqua.

Il 17 settembre 2014, lo IASB ha pubblicato un *Discussion Paper* per identificare quali informazioni in merito agli effetti finanziari della *Rate Regulation* sia più rilevante per gli utilizzatori del bilancio nel prendere decisioni di investimento e per determinare il modo migliore per riflettere tali informazioni nel bilancio IFRS.

La *Rate Regulation* è molto diffusa e alcuni tipi di regolamentazione delle tariffe influenzano in modo significativo il contesto economico delle entità. I principi contabili generalmente accettati (GAAP) a livello locale, forniscono indicazioni specifiche su questo tema, ma non c'è negli IFRS una guida equivalente a quelle locali. Decidere quale IFRS dovrebbe essere modificato per riconoscere gli effetti finanziari della *rate regulation* è quindi importante. Sul tema è prevista la pubblicazione di un *Discussion Paper* o un *Exposure Draft* nel secondo semestre del 2019.

Principi, interpretazioni, modifiche e miglioramenti obbligatori per i bilanci 2018

Dal 1° gennaio 2018 gli *IFRS adopters* devono adottare i principi:

- IFRS 9 - Strumenti finanziari;
- IFRS 15 - Ricavi provenienti da contratti con i clienti;
- i miglioramenti apportati all'IFRS 4 - *Applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 Insurance contracts*, omologati nel corso del 2017.

Inoltre nel 2018 sono stati omologati alcune interpretazioni, modifiche e i miglioramenti agli IFRS che sono obbligatori per i bilanci degli *IFRS adopter* dei Paesi membri dal 1° gennaio 2018. Di seguito si riportano le principali novità introdotte.

IFRIC 22 - Operazioni in valuta estera e anticipi

L'interpretazione verte sulle modalità per stabilire la data dell'operazione ai fini della determinazione del tasso di cambio secondo lo IAS 21 da applicare al momento della rilevazione iniziale dell'attività, del costo o del ricavo connesso (o di

Principi contabili internazionali

parte dell'attività, del costo o del ricavo connesso) quando si procede all'eliminazione contabile di un'attività non monetaria o di una passività non monetaria determinata dal versamento o dal ricevimento di un anticipo in una valuta estera. Le situazioni in cui si potrebbe applicare l'IFRIC 22 potrebbero essere ad esempio: l'acquisto e la vendita di immobilizzazioni o di altri beni di proprietà, l'acquisto o la vendita di magazzino o di servizi.

Inoltre l'IFRIC non si applica a:

- a) imposte sul reddito; o
- b) contratti assicurativi; o
- c) misurazioni iniziali al *fair value*.

Si riporta nella Tavola 2 un breve esempio per chiarire le modalità di rilevazione degli anticipi in valuta estera.

Modifiche allo IAS 40 Transfer of Investment properties

Le modifiche hanno riguardato i paragrafi 57 e 58 dello IAS 40 che trattano dei cambiamenti di destinazione degli investimenti immobiliari. In base alle linee guida contenute nei predetti paragrafi l'Entità deve operare i cambiamenti che portano a qualificare un immobile come

investimento immobiliare che non era classificato come tale e viceversa solo quando vi è un cambiamento nell'uso. Esempi di prove di cambiamento nell'uso possono essere:

- a) l'inizio dell'uso dell'immobile da parte del proprietario per un cambiamento di destinazione da investimento immobiliare a immobile ad uso del proprietario;
- b) l'inizio di un progetto di sviluppo con la prospettiva della vendita futura per un cambiamento da investimento immobiliare a rimanenza;
- c) la cessazione dell'uso da parte del proprietario per un cambiamento di destinazione da immobile ad uso del proprietario a immobile investimento;
- d) l'inizio di un contratto di *leasing* operativo con terzi per un cambiamento di destinazione da immobile rimanenza a investimento immobiliare.

Modifiche all'IFRS 2 - Classification and Measurement of Shared - Based Payment Transactions

Le modifiche hanno riguardato i paragrafi 19, 30-31, 33, 52 e 63 dell'IFRS 2, inoltre sono stati

Tavola 2 - Esempio di rilevazione di un anticipo in valuta estera

Alfa è una società manifatturiera la cui valuta funzionale e di presentazione è l'Euro. Alfa ha ricevuto un anticipo da un cliente di £100 al 1 marzo 2018 in relazione a future vendite di strumenti e macchinari. Dal momento che gli strumenti non sono stati spediti, Alfa ha riscontato i ricavi al momento del pagamento dell'acconto. Al momento della spedizione degli strumenti, ossia il 15 Maggio 2018, Alfa ha contabilizzato i relativi ricavi. I tassi di cambio sono i seguenti: 1 marzo 2018: £1 = €1.15 15 maggio 2018: £1 = €1.17				
Al momento della contabilizzazione dei ricavi al 15 Maggio 2018, quale tasso di cambio è stato utilizzato?				
	Approccio A – tasso di cambio alla data del pagamento		Approccio B – tasso di cambio alla data della contabilizzazione del ricavo	
1 marzo 2018 – pagamento ricevuto (Rate = 1.15)	DR cassa	115	DR cassa	115
	CR risconti attivi (deferred rev.)	115	CR risconti attivi (deferred rev.)	115
15 maggio 2018 – contabilizzazione ricavo (Rate = 1.17)	DR risconti attivi (deferred rev.)	115	DR risconti attivi (deferred rev.)	115
	CR ricavi	115	Perdita su cambi	2
			CR ricavi	117
Osservazioni	Non si contabilizzano utili e perdite su cambi (FX gains or losses) ed i ricavi sono contabilizzati alla data del pagamento.		La perdita su cambi è contabilizzata tra quando è stato ricevuto il pagamento anticipato e la contabilizzazione del ricavo.	
Come previsto ai paragrafi 21-22 dello IAS 21, la data dell'operazione ai fini della determinazione del tasso di cambio da applicare al momento della rilevazione iniziale dell'attività, del costo o del ricavo connesso (o di parte dell'attività, del costo o del ricavo connesso) è la data in cui l'entità rileva inizialmente l'attività non monetaria o la passività non monetaria determinata dal versamento o dal ricevimento di un anticipo. Qualora vi siano più anticipi versati o ricevuti, l'entità deve determinare la data dell'operazione per ciascun anticipo versato o ricevuto. L'Approccio A risulta l'approccio corretto, i ricavi verranno rilevati il 1 Marzo 2018 per un importo di €115.				

aggiunti i paragrafi 33A-33H, 59A-59B e 63D. Le linee guida contenute nei predetti paragrafi prevedono che le operazioni con pagamento basato su azioni regolato per cassa, l'entità debba valutare i beni e i servizi acquisiti e la passività assunte al *fair value* della passività. Fino a quando la passività non viene regolata, l'entità deve ricalcolarne il *fair value* alla data di chiusura di ciascun esercizio e alla data di regolamento rilevando le variazioni di *fair value* nell'utile (perdita) di esercizio.

Nel caso in cui le operazioni con pagamento basato su azioni i cui termini contrattuali prevedono la facoltà dell'entità o della controparte di scegliere un regolamento per cassa e l'emissione di strumenti rappresentativi di capitale, l'entità dovrà rilevare tale operazione come un'operazione con pagamento basato su azioni regolato per cassa nella misura in cui l'entità abbia assunto una passività da regolare per cassa o con altre attività.

Annual Improvements IFRS standard 2014-2016 Cycle

Il ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2014-2016 ha apportato dei miglioramenti ai seguenti principi:

- IAS 28 - Partecipazioni in società collegate e *joint venture*: viene prevista la possibilità di applicazione del metodo di valutazione al *Fair Value Through Profit & Loss*;
- IFRS 1 - Prima adozione degli *International Financial Reporting Standard*; e
- IFRS 12 - Informativa sulle partecipazioni in altre entità: interazioni con IFRS 5.

Principi, emendamenti e miglioramenti obbligatori per i bilanci 2019

Dal 1° gennaio 2019 sarà obbligatorio il principio IFRS 16 - *Leases* omologato nel mese di ottobre 2017.

Inoltre nel corso del 2018 è stato omologato l'IFRIC 23 - Incertezza sui trattamenti ai fini dell'imposta sul reddito, del quale si riportano di seguito i principali contenuti.

IFRIC 23 - Incertezza sui trattamenti ai fini dell'imposta sul reddito

L'interpretazione n. 23 dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC) si applica ai bilanci degli *IFRS adopters* che iniziano a partire dal 1° gennaio 2019.

L'IFRIC 23 chiarisce come applicare i requisiti relativi alla rilevazione ed alla valutazione di cui allo IAS 12 quando vi sia incertezza sui trattamenti ai fini dell'imposta sul reddito.

In tal caso, l'entità deve rilevare e valutare la sua attività o passività fiscale corrente o differita applicando i requisiti di cui allo IAS 12 sulla base del reddito imponibile (perdita fiscale), dei valori ai fini fiscali, delle perdite fiscali non utilizzate, dei crediti di imposta non utilizzati e delle aliquote fiscali determinate applicando la seguente interpretazione.

L'entità deve decidere se prendere in considerazione ciascun trattamento fiscale incerto separatamente o congiuntamente a uno o più trattamenti fiscali incerti.

Nel valutare un trattamento fiscale incerto, l'entità deve presumere che l'autorità fiscale, in fase di verifica, controllerà gli importi che ha il diritto di esaminare e che sarà a completa conoscenza di tutte le relative informazioni.

L'entità deve determinare se è probabile che il trattamento fiscale incerto sia accettato dall'autorità fiscale. Se conclude che è probabile che l'autorità fiscale accetti il trattamento fiscale incerto, l'entità deve determinare il reddito imponibile (perdita fiscale), i valori ai fini fiscali, le perdite fiscali non utilizzate, i crediti d'imposta non utilizzati o le aliquote fiscali.

L'entità deve riportare l'effetto dell'incertezza per ciascun trattamento fiscale incerto avvalendosi di uno dei due metodi seguenti:

- a) il metodo dell'importo più probabile, oppure
- b) il metodo del valore atteso, ossia la somma dei diversi importi di una gamma di risultati possibili, ponderati per la probabilità che si verifichino.

Altri emendamenti e miglioramenti

Inoltre gli emendamenti e i miglioramenti apportati ai principi IFRS, omologati nel 2018 e che sono obbligatori per i bilanci degli *IFRS adopters* dei Paesi membri dal 1° gennaio 2019 sono i seguenti:

- *Annual Improvements 2015-17 Cycle*: sono stati apportati dei miglioramenti ai seguenti principi contabili:
 - IFRS 3 *Business Combinations* - *Remeasure previously held interest in a Joint Operation (JO) when control is obtained*;
 - IFRS 11 *Joint Arrangements* - *Participant without joint control in a JO does NOT*

Principi contabili internazionali

remeasure previously held interest when joint control is obtained;

– IAS 12 *Income Taxes - Income tax consequences of dividend*; e

– IAS 23 *Borrowing Costs - Moving from specific to general borrowings*;

• IAS 28 *Investments in Associates and Joint Ventures - Long term interests and interaction with IFRS 9*;

• IAS 19 *Employee Benefits - Assumptions to use following plan amendment, curtailment or settlement*.

Nuovi standard ed emendamenti emessi dallo IASB non ancora approvati dall'UE

Di seguito si riportano le principali novità introdotte dalle modifiche o dai nuovi *standard* emessi dallo IASB che non hanno ancora concluso il relativo processo di *endorsement*. In particolare per quanto riguarda nuovi *standards* e interpretazioni si evidenziano:

• IFRS 17 *Insurance Contracts* (emesso dal Board il 18 maggio 2017) per il quale è prevista una *effective date* al 1° gennaio 2021.

Per quanto riguarda le modifiche e i miglioramenti ai principi IAS/IFRS si evidenziano:

• *Amendments to References to Conceptual Framework in IFRS Standards* (emesso il 29 marzo 2018) la cui omologazione è prevista nel 2019;

• *Amendments to IFRS 3 Business Combinations* (emesso il 22 ottobre 2018) la cui omologazione è prevista nel 2019;

• *Amendments to IAS 1 and IAS 8: Definition of Material* (emesso il 31 ottobre 2018) la cui omologazione è prevista nel 2019.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra riportato il 2019 per gli *IFRS adopters* sarà impattato significativamente dall'applicazione dell'IFRS 9 - *Strumenti finanziari* e dell'IFRS 15 - *Ricavi*, la cui prima applicazione nelle semestrali al 30 giugno 2018 ha messo in rilievo già le prime differenze rispetto al quadro normativo precedente. Anche l'European Securities and Markets Authority (ESMA) nel suo *Public Statement "European common enforcement priorities for 2018 financial statements"*, richiama l'attenzione degli emittenti sulla *disclosure* dell'impatto dell'applicazione iniziale dei nuovi *standard* IFRS 9 ed IFRS 15, nonché degli impatti previsti dal nuovo principio IFRS 16 sulle locazioni, obbligatorio dal 1° gennaio 2019.

Amministrazione & Finanza.

Oggi anche da PC, Tablet e Smartphone.

Registrati subito su www.edicolaprofessionale.com

